

FAQ Intervento SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

1) Le Università /Scuole superiori pubbliche sono automaticamente accreditate e possono avere il ruolo di capofila di un'ATS?

NO. Le scuole superiori pubbliche e le Università non sono *automaticamente* accreditate. Possono presentare domanda gli enti iscritti all'Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale" in forma singola o associata; in tal caso il capofila dell'associazione deve essere un ente accreditato.

2) La sede dei corsi può essere quella di una delle aziende agricole beneficiarie, fatto salvo l'essere a norma rispetto alla Sicurezza e alla dimensione degli spazi formativi?

Per l'attività di formazione possono essere utilizzate anche sedi occasionali. . "È responsabilità del beneficiario garantire l'agibilità e la sicurezza delle sedi utilizzate per le attività formative" (paragrafo 17.1 del bando).

3) Quante domande di aiuto è possibile presentare?

Come previsto dal paragrafo 13 delle disposizioni attuative del bando, ciascun richiedente può presentare **fino a quattro domande per ogni periodo di presentazione.**

In totale, per tutti i quattro periodi di presentazione, ciascun richiedente può presentare fino a un massimo di 16 domande.

Al paragrafo 5 del bando viene indicato che ciascuna domanda deve riguardare un solo corso e una sola tematica ed inoltre che è possibile proporre più edizioni del medesimo corso, fino ad un massimo di tre per ciascun periodo di presentazione delle domande. In tal caso il titolo del corso dovrà contenere il riferimento al numero di edizione proposta.

In via puramente esemplificativa per ciascuna finestra di presentazione delle domande è possibile dar luogo alle seguenti ipotesi:

PRIMA FINESTRA	
Domanda 1	Corso A (1° edizione)
Domanda 2	Corso A (2° edizione)
Domanda 3	Corso A (3° edizione)
Domanda 4	Corso B (1° edizione)

SECONDA FINESTRA	
Domanda 1	Corso A (4° edizione)
Domanda 2	Corso A (5° edizione)
Domanda 3	Corso A (6° edizione)
Domanda 4	Corso B (° edizione)

TERZA FINESTRA	
Domanda 1	Corso A (7° edizione)
Domanda 2	Corso B (3° edizione)
Domanda 3	Corso B (4° edizione)
Domanda 4	Corso B (5° edizione)

QUARTA FINESTRA	
Domanda 1	Corso A (8° edizione)
Domanda 2	Corso A (9° edizione)
Domanda 3	Corso B (6° edizione)
Domanda 4	Corso C (1° Edizione)

4) È richiesta una rendicontazione finale, quindi l'effettiva spesa del 100% dell'importo da richiedere alla conclusione delle attività?

Il paragrafo 19.1 del bando indica come avviene l'erogazione del contributo, che sarà calcolato sull'effettiva registrazione delle presenze in SIUF ed erogato al 100%.

5) Non trovo i fac simile degli allegati dell'avviso formazione agricoltura per poter preparare le 4 domande previste. Sono disponibili? Ci sono i vari documenti da allegare alla domanda? Non trovo il link.

Come indicato al paragrafo 13.3 del bando, le domande devono essere presentate in Sis.co tramite la compilazione dei campi indicati dal punto 1 (titolo e obiettivo specifico PAC afferente al corso) al punto 10 (Programma dettagliato delle attività).

La documentazione da allegare alla domanda è indicata al paragrafo 13.4; quanto indicato al punto f dello stesso paragrafo (Dichiarazione sostitutiva 6 da parte di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in "de minimis", il modulo relativo è presente in calce al testo del bando (allegato 1).

6) Già in fase di presentazione occorre indicare i dati dei partecipanti?

Si conferma quanto citato nel paragrafo 13.3: *"Su Sis.co deve inoltre essere indicato l'elenco dei partecipanti al corso..."* comprensivo delle indicazioni quali nome, cognome, ecc.;

Esiste la possibilità **di sostituzione dei partecipanti** (par. 17.3) sia **entro la conclusione dell'istruttoria (par. 17.3.1) che dopo l'ammissione a finanziamento (par. 17.3.2)**, nei limiti previsti dai paragrafi stessi.

7) È richiesta anche la copia del materiale didattico e domande del test finale? Già tutto in fase di presentazione?

Come descritto nel bando (par. 5.5) le verifiche didattiche sono un elemento di valutazione qualitativa. Pertanto, nella proposta formativa deve essere descritta la metodologia con cui si effettuano le verifiche e allegato l'elenco completo delle domande da cui estrarre il sottoinsieme di domande da somministrare nella verifica finale.

8) È possibile partecipare a più sportelli con gli stessi partecipanti in modo da approfondire ulteriormente quanto appreso?

È possibile presentare più corsi con gli stessi partecipanti ma con **un programma diverso** che giustifichi l'erogazione agli stessi partecipanti.

Sono messe a disposizione per ogni corso di formazione fino a 50 ore (come indicato al paragrafo 5.1 dell'avviso), cosa che renderebbe possibile organizzare un unico corso "lungo" anziché tre brevi e consequenziali, con riduzione degli oneri connessi alla presentazione delle domande sul sistema informatico.

9) Gli enti di formazione devono iscriversi al Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.): va fatto anche se non siamo un'azienda agricola?

È necessario iscriversi al Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.) anche se il richiedente non è un'azienda agricola. Le procedure sono quelle della compilazione del fascicolo di tipo semplificato.

10) Perché viene chiesta la Dichiarazione sostitutiva da parte di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in "de minimis" se i corsi di formazione sul settore agricolo non sono soggetti alla normativa aiuti di Stato?

Per ciò che concerne la questione della "Dichiarazione sostitutiva da parte di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in "de minimis" - lettera f) del paragrafo 13.4 del bando - si precisa che sarà necessaria solo se la tematica della formazione esula dal settore agricolo (vedi paragrafo 9 del bando).

11) Un'azienda produttrice di vini classificata come azienda NON Agricola può partecipare alla formazione? I suoi dipendenti possono essere inseriti nell'elenco?

Come descritto dall'articolo 3.1 del bando: "*Destinatari dell'intervento sono le **imprese agricole, zootecniche e alimentari** con sede operativa in Regione Lombardia, con fascicolo attivo e iscritte nel Sistema Informativo delle Conoscenze di Regione Lombardia (di seguito Sis.Co).*

Partecipano all'attività di formazione gli addetti delle imprese sopra indicate e nello specifico:

- imprenditori;
- coadiuvanti familiari dell'imprenditore;
- lavoratori subordinati dell'impresa"

Pertanto, se l'impresa rientra nelle categorie sopra descritte e gli addetti fanno parte delle categorie previste può usufruire di un eventuale corso di formazione

Si precisa che l'aiuto è sottoposto al regime "de minimis" se la tematica della formazione esula dal settore agricolo (vedi paragrafo 9 del bando).



Finanziato
dall'Unione europea



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia